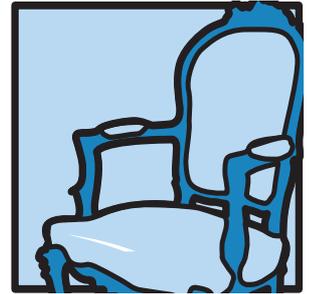


10-16 aprile 2012

In settimana l'incontro Governo-Regioni per chiarire gli spazi di manovra sui tagli

Patto: il nodo delle risorse

Dalla revisione dei Lea ai ticket: ai presidenti i primi risultati dei tavoli tecnici



I conti - è proprio il caso di dirlo - Regioni e Governo li faranno subito dopo Pasqua: giovedì 12 aprile il ministro della Salute è atteso dai governatori con tutti i chiarimenti possibili sulla questione delle risorse.

I governatori infatti hanno esplicitamente chiesto al Governo che «si faccia il punto sulle risorse, sul fondo, sulla manovra 2013 e sulla manovra 2014, partendo dal fatto che, per quello che ci riguarda, la manovra così com'è non è in grado di assicurare la tenuta del sistema sanitario», ha spiegato il presidente della conferenza delle Regioni **Vasco Errani**.

Lavorare sulle norme va bene quindi, ma si deve entrare nel vivo della «questione risorse» e dei tagli da 8 miliardi tra il 2013 e il 2014 che le Regioni ritengono davvero poco sostenibili se si vuol lasciare un sistema sanitario così come è quello attuale e ai quali invece si deve dare interpretazione e applicazione entro il 30 aprile.

Così, nella riunione della scorsa settimana di risorse e manovre non si è accennato ed è forse per questo che, come sostengono alcuni assessori, si è riusciti a dare un ordine ai lavori: dalla fine della scorsa settimana i tecnici regionali e quelli del ministero della Salute sono al lavoro

sui tavoli che riguardano gli otto argomenti ritenuti prioritari per il Patto 2013-2015 (continuità assistenziale e integrazione socio-sanitaria, piani di riqualificazione, riorganizzazione assistenziale e di rientro dal disavanzo, investimenti per l'adeguamento tecnologico e relative tasse di scopo, rapporti Università-Ssn, regole e requisiti per l'erogazione delle prestazioni, personale e professioni sanitarie, Lea, flussi informativi sanitari).

I gruppi di lavoro, questa volta "misti" Salute-Regioni, lavoreranno per limare e sgrassare l'ossatura già scritta nel documento "mai pubblicato" messo a punto dai tecnici regionali a fine gennaio (v. *Il Sole-24 Ore Sanità* n. 4/2012) e l'obiettivo è arrivare alla commissione Salute di mercoledì 11 aprile - monotematica sul Patto - con argomenti ragionati su cui gli assessori discuteranno per dare il via giovedì 12 al confronto tra i governatori. E per potersi presentare nel pomeriggio dello stesso giorno al ministro della Salute **Renato Balduzzi**, da cui però a fronte del lavoro sulle norme, le Regioni sperano di ottenere qualche novità (positiva) sul versante economico, che si parli di risorse in più (improbabili) o di riduzione/rimodulazione dei tagli.

«Non posso non esprimere soddisfazione per la qualità e la franchezza

del confronto tra i ministeri della Salute, dell'Economia e Regioni», ha commentato Balduzzi all'incontro della scorsa settimana a cui ha partecipato anche il sottosegretario all'Economia **Gianfranco Polillo**. «Confido nella possibilità di poter entro poche settimane definire le scelte fondamentali del Patto per la salute 2013-2015», ha aggiunto, confermando che questa settimana «ci confronteremo sul tema della compatibilità delle risorse assegnate alla salute e sulla necessità di preservare la qualità del Ssn».

Dal versante degli assessori, il coordinatore della commissione Salute e assessore del veneto **Luca Coletto** ha definito l'incontro «interlocutorio», confermando che la «struttura» del Patto 2013-2015 dovrebbe essere definita entro questa settimana.

«Ci sono otto punti, e altrettanti tavoli - ha spiegato Coletto - all'ordine del giorno» su cui il lavoro è proseguito dopo l'incontro della scorsa settimana «anche via teleconferenza» per arrivare il 12 aprile, appunto, a definire «la struttura del nuovo Piano per la salute».

L'obiettivo, ha concluso Coletto «è procedere per arrivare a chiudere il Patto per la salute entro il 30 aprile».

P.D.B.